



Piovaccari: “Smetto quando lascia Buffon. Minutaggio ok se non brucia i giovani”

Descrizione

Tra i protagonisti della salvezza in rimonta del **Messina** c'è sicuramente l'attaccante **Federico Piovaccari**, che ha tagliato la soglia delle **540** presenze in carriera, con due titoli in Romania e **149** gol all'attivo, con la cifra tonda soltanto sfiorata in riva allo Stretto. Le vacanze estive le sta trascorrendo in Spagna, in attesa dell'ennesima avventura di una carriera infinita, iniziata nel 2004 proprio in Sicilia, a **Vittoria**.



Federico Piovaccari in sala stampa

*“Mia moglie è spagnola, vivo vicino Barcellona. Ho sentito il direttore **Pitino**, so che è in contatto con il mio procuratore. Essendo svincolato attendo il Messina ma ho avuto anche altre offerte. Potrei pure restare in **Spagna**, vicino alla mia famiglia. In carriera ho giocato in Romania, **Cina** e **Australia**. Ho girato il mondo, apprezzando culture diverse: mi sono portato dietro qualcosa da tutti quei paesi. Magari ci sarei rimasto qualche anno in più ma non abbiamo trovato l'intesa e alla fine ho preferito avvicinarmi a casa”.*



L' "raio", soprannome ed esultanza legate a un cartone animato seguito dal figlio, al momento il ritiro non è un'opzione: *"Giocherò finché non smette **Buffon** ... vorrei continuare fino a quando mi diverto. Il fisico è il termometro e penso di stare ancora benissimo. Ho tantissima voglia, non mi prefisso una "data di scadenza". Quest'anno vorrei ancora dire la mia, poi sarà il campo a dirmi se devo appendere le scarpe al chiodo".*



Federico Piovaccari ha firmato due reti a Messina

I sei mesi a Messina sono stati caratterizzati dalle reti a **Potenza** ed **Avellino**, dall'assist di **Palermo** ma anche da una leadership determinante nello spogliatoio: *"È stata una parentesi importante, positiva, anche se a livello realizzativo potevo fare meglio, senza qualche traversa di troppo. Anche avere preso il **Covid** mentre ero al top della forma non mi ha aiutato. La salvezza è stata una bella impresa, che per l'80% è arrivata grazie a un bel gruppo. Con i compagni su WhatsApp ci sentiamo ogni giorno, per scambiarci una foto dal mare più che per parlare di calcio. Anche **Damian**, che ora è a **Terni** dopo il rientro dal prestito, ha sempre un momento per scherzare con noi".*

Il Messina ha già deciso di voltare pagina: *"Mi spiace che mister **Raciti** non sia stato confermato, ma il calcio è anche questo. **Auteri** è un ottimo tecnico, l'ho incontrato un paio di volte da avversario e non lo scopro certo io. Hanno fatto le loro scelte e ritengo che il mercato sarà dettato anche da lui oltre che dal ds".*



Piovaccari e Adorante celebrano una rete
(foto Paolo Furrer)

Le trattative sono destinate a decollare soltanto tra qualche settimana: *“La questione economica sta influenzando abbastanza. Ormai il mercato decolla nelle ultime settimane di agosto, con gli esuberanti dalla serie B e le intese sfumate in extremis. C'è il rischio magari di saltare un **ritiro**, come è accaduto a me l'anno scorso a Pagani. Poi recuperare il ritardo di condizione non è il massimo ma dipende tutto dalle mosse delle società”*.

Cambiando squadra nel mercato invernale, Piovaccari ha forse inciso sui destini della bassa classifica: *“La **Paganese**? Ho ricevuto tanti messaggi dai tifosi, già a gennaio. Magari se fossi rimasto lì si sarebbero salvati, evitando una retrocessione che arriva dopo 17 anni consecutivi in C. Ad ogni modo il direttore **Cocchino D'Eboli** lo sento spesso e i nostri rapporti sono intatti”*.



Piovaccari in azione a Monterosi (foto Paolo Furrer)

Piovaccari indica già cinque o sei squadre che sembrano essere sulla buona strada: *“Se dovessi pensare alla griglia di partenza della Formula 1 metterei **Catanzaro** e **Crotone** in prima fila, poi **Avellino** e **Monopoli**, che sta facendo un buon mercato. Il **Foggia** sembra ambizioso e bisogna capire in che girone sarà inserito il **Pescara**, con il **Monterosi** destinato a spostarsi al centro-nord. È difficile fare previsioni, attendiamo il calcio d'agosto”*.

Il Messina, come Juve Stabia, Taranto e Potenza, sembra destinato a ricorrere al **minutaggio**: *“È un obbligo, anche la Federazione dopo le mancate qualificazioni della Nazionale ai Mondiali vuole incentivare l'impiego degli italiani, ma a mio avviso non è la soluzione. I giovani bravi devono giocare comunque e non per un regolamento. **Marginean**, **Gonçalves**, **Fofana** non facevano minutaggio ma*



...aunque, lo stesso vale per **Adorante**. Probabilmente conviene valorizzare uno solo per farci una plusvalenza e profitti maggiori. In Italia si preferisce l'uovo oggi alla gallina, si uccidono i giovani in pochi anni. Un '99 come **Catania** rischia di restare spiazzato più under le società punteranno magari su un 30enne e non su chi ha 23 o 24 anni”.



Federico Piovaccari e il tecnico del Palermo Baldini (foto Nino La Macchia)

In conclusione, Piovaccari non riesce a scegliere un ricordo indelebile più degli altri: *“Sono stato capocannoniere a **Ravenna** in C1 e con il **Cittadella** in B. Quello è stato il momento clou della carriera, un trampolino di lancio, perché subito dopo ho firmato con la **Sampdoria**. Ricordo con piacere **Brescia** e **Grosseto** mentre **Cordoba** è stata la mia seconda casa. Ci ho giocato tre anni e mezzo, in epoche diverse, in un calcio vissuto e pensato diversamente. In B e in C scendevamo in campo davanti a **15mila persone**. Oggi loro a metà luglio hanno già 10mila abbonati...”*

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Tag

1. Acr Messina
2. Andrea Adorante
3. Ezio Raciti
4. Federico Piovaccari
5. Gaetano Auteri
6. Marcello Pitino

Data di creazione

14 Luglio 2022

Autore

fstraface